



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale SEMITEC "Accelerare la definizione del piano di rilancio"

In data 6 marzo 2014 presso la sede Assital di ROMA si è svolto l'incontro tra la direzione aziendale Semitec e Siram, le OO.SS. Fim Fiom Uilm nazionali, territoriali ed il coordinamento Rsu, per la verifica della situazione aziendale e dell'andamento della Cigs. L'azienda ha dichiarato di non essere ancora in grado di presentare il Piano industriale per la mancata ultimazione delle analisi dei contratti in essere e l'eventuale rinegoziazione degli stessi; persiste la difficile situazione economica ereditata dall'andamento dell'anno scorso che vedrà la chiusura di bilancio anno 2013 con una significativa perdita ed un fatturato in calo a 47 milioni di euro.

Il budget previsto per l'anno 2014 sarà in linea con quello dell'anno precedente anche se perdurerà la difficoltà nel concretizzare le attività per la bassa marginalità delle stesse.

Ad oggi ci sarebbero 60 unità (medie) in Cigs e 10 unità distaccate; ci sono stati 30 lavoratori che hanno aderito alla mobilità volontaria.

L'azienda ha dichiarato che per mantenere in equilibrio il conto economico è necessario aumentare il valore della produzione; a tal proposito, per rafforzare la divisione commerciale, è stato designato il nuovo responsabile, Paolo Rizza.

Infine, la Direzione aziendale ha riferito che proseguiranno le sinergie organizzative con la capo gruppo Siram.

Le OO.SS. hanno chiesto alla Semitec di ridurre i tempi di analisi per la definizione di un "piano di rilancio" dell'azienda preservandone le peculiarità necessarie per il mantenimento del proprio posizionamento nel mercato di riferimento; il coordinamento ha "fortemente" esortato l'azienda a mettere in campo "concrete" iniziative che creino migliori prospettive di lavoro, rendendosi disponibili a confrontarsi anche su una diversa organizzazione del lavoro. E' stato chiesto il pieno coinvolgimento dei lavoratori nel programma di sviluppo commerciale.

E' stata sollecitata la Direzione a trovare uno schema di orario di lavoro, per la sede di via Belli, che tenga in considerazione le difficoltà ed i disagi dei lavoratori, in particolare quelli provenienti da Massa Martana.

ROMA, 10 MARZO 2014

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI